

STAZZEMA L'OBIETTIVO E' RILANCIARE IL TURISMO DELLA ZONA

Apuane candidate ad ospitare il primo Festival della Montagna

LANCIATA da Stazzema la prima edizione del Festival della Montagna 2015 voluta da Regione, Unccem e Legambiente che hanno proposto la candidatura delle Alpi Apuane come uno dei luoghi di svolgimento dell'iniziativa. Il Festival intende rilanciare sul piano turistico ed economico la montagna come luogo dalle enormi potenzialità turistiche, culturali, in cui la qualità della vita può essere migliore rispetto ai territori cittadini; vuole rilanciare la montagna come luogo in cui è possibile una qualità della vita migliore rispetto alle aree maggiormente urbanizzate e non solo come luogo da visitare. La Regione ha annunciato un sostegno promozionale ma anche economico. «Annunciamo la volontà di svolgere questo Festival della Montagna nel 2015 che sarà l'edizione zero — ha spiegato Aldo Guerra per conto di Regione Toscana ed Unccem Toscana e Paolo Baronti per Legambiente Toscana — ma da domani inizierà la fase di progettazione dei contenuti. La Toscana ha una grande area montana che è stata suddivisa in quattro grandi macroaree, una delle quali è quella delle Alpi Apuane, che dovranno iniziare a ragionare su un periodo di eventi collegati tra di loro che miri-



no alla promozione delle specificità del territorio. Chiederemo ai territori uno sforzo di progettazione che dovrà coinvolgere tutti. Dalla montagna può venire un contributo al turismo se si riesce a fare uno sforzo comune nei territori che cambi l'immagine di questi territori che sono ricchissimi di storia con un evento che non sia un evento locale, ma che coinvolga tutti gli ambiti e tutti i soggetti che lavorano per lo sviluppo di questi territori.

Il modello sarà quello della Festa dei Piccoli Comuni che organizzava Legambiente».

«**ABBIAMO** bisogno di riportare l'economia nei nostri Comuni — ha aggiunto il sindaco di Stazzema Maurizio Verona — perché la montagna torni a popolarsi anche come freno allo spopolamento che porta con sé il dissesto del territorio». «Anche Seravezza vorrà essere protagonista di questo evento — ha commentato l'assessore al turismo Riccardo Biagi — la scommessa è collegare il mare con la montagna che è il vero valore aggiunto per il turismo per i prossimi anni. E' proprio la montagna che può far fare un ulteriore salto di qualità del turismo a livello regionale con le proprie ricchezze ed i propri tesori culturali ed ambientali».

